


IDENTIFICAZIONE

 ...mentre leggiamo la Parola. Ricordando che dopo questo servizio questo pomeriggio, probabilmente tornerete alle vostre chiese, per il servizio della sera. Cercherò di far uscire presto così potrete farlo.

² Ascoltate. Se io fossi in questa città, nei dintorni, frequenterei queste—queste chiese qui. Lo farei veramente. Non lo sto dicendo... Non mi è stato mai detto di dire questo. Ci sono bravi uomini, veri fratelli. E inoltre ognuno di voi che ha accettato Cristo, se non hanno preso il vostro nome, perché non li cercate, per il battesimo Cristiano, e lasciate che vi conducano al battesimo dello Spirito Santo.

³ Se non avete una chiesa, è necessario; vedete, morirete, spiritualmente, voi proprio decadrete. E se non avete una chiesa, perché non andate a parlare con loro, sarebbero contenti di aiutarvi. Essi sono—essi sono—essi sono fratelli in Cristo, e, loro, sarebbero contenti di aiutarvi. Non è giusto, fratelli? [I ministri dicono: “Giusto”.—Ed.] Proprio molto contenti di aiutarvi, e aiutarvi ad andare avanti, di fare qualunque cosa possano per voi. Uomini bravi, fedeli, qualcuno che veglierà sulla vostra anima e si prenderà cura di voi. Fatelo.

⁴ E se avete accettato Cristo, e non hanno preso il vostro nome, proprio da qualche parte nel posto a sedere Lo avete appena accettato, perché ora non andate a parlare con loro del battesimo, e del battesimo dello Spirito Santo. Fatelo ora. Dio vi benedica.

⁵ Vogliamo leggere, questo pomeriggio, dal libro di Filippesi, il 2° capitolo di Filippesi. E voglio iniziare con il 5° versetto.

Perciocché conviene che in voi sia il medesimo sentimento, il quale ancora è stato in Cristo Gesù.

Il quale, essendo in forma di Dio, non reputò rapina l'essere uguale a Dio.

E pure annichilò sé stesso, presa forma di servo, fatto alla somiglianza dell'uomo;

E trovato nell'esteriore simile ad un uomo, abbassò sé stesso, essendosi fatto ubbidiente infino alla morte, e la morte della croce.

Per la qual cosa ancora Iddio lo ha sovranamente innalzato, e gli ha dato un nome, che è sopra ogni nome;

Acciocché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio delle creature che sono celesti, e terrestri, . . . sotterranee;

E che ogni lingua confessi che Gesù è Cristo il Signore, alla gloria di Dio nostro Padre.

Chiniamo ora i capi per un momento.

⁶ Nostro Signore, ci avviciniamo a Te ora nel santo Nome che ha—che ha il Nome del Cielo, e nel quale è chiamata tutta la famiglia sulla terra. Ed Egli ci ha detto, quando era qui: “Chiedete al Padre qualunque cosa nel Mio Nome, Io ve la darò”. Noi siamo solo gente semplice, Signore, ma crediamo ciò essere la verità. Crediamo di ricevere ciò che chiediamo, perché se le nostre—se le nostre anime non ci condannano, se non abbiamo sentimenti sbagliati per ciò che abbiamo fatto, che sia sbagliato, allora abbiamo questa sicurezza che Dio ci ascolterà. Così chiediamo misericordia, questo pomeriggio, per tutti noi.

⁷ Ed ora Ti chiedo di concedere a questo auditorio in attesa, ora, la guarigione di ogni persona che si trova nella Presenza Divina. Possa questo essere uno dei più grandi servizi di guarigione che abbiamo mai avuto. Possa accadere qualcosa, Signore. Non sappiamo come potrebbe accadere, o cos'altro potrebbe essere fatto, ma preghiamo che questo pomeriggio lo Spirito Santo abbia la preminenza, per entrare in ogni cuore e in ogni mente. Come abbiamo appena letto: “Che in voi sia il medesimo sentimento, il quale ancora era in Cristo”. Io prego, Dio, che come vediamo che la mente è la torre di controllo dell'intero essere, che ci dirige, e lascia che questo pomeriggio la mente che era in Cristo sia in noi. Ed Egli credeva sempre alla Parola. Ed ora possa esserci una grande effusione della Sua Presenza su di noi.

⁸ E prego per questi ministri, Signore, che hanno cooperato in questa riunione, che ognuna delle loro chiese benefici di tali grandi benefici spirituali e materiali, a motivo della loro posizione, cercando di portare il Vangelo alla loro gente, in ogni modo reale che sanno. Esso sia stato predicato. E prego, Padre, che Tu li benedica. E possa la gente apprezzarli, sapendo che—che lo stanno facendo per il loro bene e per il bene del Vangelo; che possano essi, in cambio, aiutare e darsi da fare, e spingere per la Causa che stiamo cercando di portare avanti sulla terra, il Signore Gesù.

⁹ Ora, Padre, preghiamo che Tu prenda le Parole come le abbiamo lette, e Tu sia il Tuo Stesso interprete, così preghiamo che oggi Tu interpreti Ciò per i nostri cuori. E quando usciremo, oggi, potremo dire come coloro che venivano da Emmaus: “Non ardevano i nostri cuori in noi, mentre Egli ci parlava lungo la via?”

¹⁰ Benedicili, Dio, tutti questi figlioli nati di nuovo che sono appena venuti a Te. Prego, che nella loro tenera maniera, che possano essere cibati con il vero latte del Vangelo, che possano crescere come grandi emblemi di Cristo, che possano essere

i Suoi portavoce e servitori, per servirLo in questa grande epoca oscura in cui ora stiamo vivendo, nelle Luci della sera. Concedilo, Padre. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Potete sedervi.

¹¹ [Una sorella parla in un'altra lingua. Spazio vuoto sul nastro. Un fratello dà un'interpretazione—Ed.] Amen. Amen. Penso che il messaggio sia di conforto per i santi, e per esaltare. . . esortare i giovani convertiti ad avvicinarsi di più a Dio e continuare nella Fede. Grazie sia a Dio.

¹² Ora voglio prendere questo argomento per un po'. Abbiamo, non sarò in grado di parlare se non per poco, perché abbiamo distribuito circa cinquecento biglietti di preghiera, e si deve pregare per tutti.

¹³ Così ora sto facendo questo perché possa essere d'aiuto. Mi chiedo se la mia voce non abbia un rimbombo. Potete sentirmi là in fondo, bene? Mi sembra come se ci sia un eco là dietro. E la scorsa sera, facendo la chiamata all'altare, pensavo che quella forse era la ragione per cui la gente non poteva comprendere, che ci fosse un rimbombo.

¹⁴ Ora questo pomeriggio voglio prendere questo argomento: *Identificazione*.

¹⁵ Ora, chiunque, deve essere, stiamo vivendo nei giorni in cui è richiesta un'identificazione. Non potete, in una banca se non siete conosciuti, non potete incassare un assegno se non avete qualcosa che vi identifichi.

¹⁶ So, mia moglie, lei non può incassare un assegno. Tuttavia, quando riceviamo il nostro assegno, lo mettiamo in banca. Lei però non lo incassa, perché non guida, non ha un numero di codice fiscale o altro che la identifichi, quindi è difficile che lei incassi un assegno. Dovete avere qualche identificazione ufficiale, e penso che stiamo vivendo proprio in questo tempo.

¹⁷ Se notate, se andate in una certa chiesa denominazionale, come la metodista, presbiteriana, luterana, o qualcosa del genere, dovete avere qualcosa che vi identifica se dovrete parlare. Dovete avere una credenziale, o una carta, una carta d'associazione, o qualcosa che vi identifica così essi sanno da dove vieni e cosa dirai su quel palco. Dovete essere identificati. E—ed è un'epoca di identificazione.

¹⁸ Ora tutto ciò che accade nel naturale è solo un simbolo di ciò che avviene nello spirituale. Anche noi, la Stessa Chiesa Cristiana, che non è una di denominazione, ma di una Natura. È il Corpo mistico di Cristo, e anche Esso è identificato. Porta identificazioni. Gesù Si identificò.

19 Ed ora questo pomeriggio parleremo sulle identificazioni, nei personaggi della Bibbia. Lo faremo, o identificheremo la nostra presente condizione, e con personaggi della Bibbia, di altre epoche.

20 Ora, a volte ci chiediamo a cosa—cosa somiglieremmo se cercassimo di guardare nello specchio per vedere a cosa assomigliamo. Mi ricorda una storiella che ho sentito una volta, di una famiglia che viveva molto tempo fa nel Kentucky, da dove vengo, ben addentrati nella regione montuosa dove c'è. . .

21 Ebbene, mia nonna visse fino a centodieci anni, e vide soltanto un'automobile, e per portarla da un vecchio pendio, fino a dove avevo portato la mia, servirono quasi otto ore per fare circa quattro miglia; mettendo tronchi nel ruscello, e cose del genere, per farla attraversare. Lei non vide mai un—un—un treno, né niente di abbastanza vecchio. Quando morì, anni fa, ricordava l'assassinio del Presidente Lincoln, e visse fino a centodieci anni.

22 E penso che non ebbe che tre o quattro paia di scarpe, in tutta la sua vita. E ora posso proprio vedere quelle vecchie tracce, come la traccia di un piccolo procione che andava alla sorgente, il mattino prima dell'alba; con un grande secchio di cedro, con i cerchi, con sopra cerchi di rame, per prendere l'acqua, scendere per prepararsi da mangiare. Sedeva con i suoi piccoli piedi scalzi, davanti ad un vecchio camino, così, grandi screpolature da cui le usciva il sangue.

23 Ma quando morì, mise le braccia attorno a me, la strinsi tra le braccia e piansi, pregando così per lei. Le ultime parole che le ho sentito dire, erano: "Dio benedica la tua cara anima ora e per sempre". Ero solo un ragazzo allora. Ma lei conosceva Cristo come suo Salvatore, ma non avevano molti beni del mondo.

24 Così da questa storia emerge questo, che queste persone non avrebbero mai potuto permettersi uno specchio. Non ne avevano, e il padre aveva solo un pezzo di—di specchio attaccato ad un albero, per radersi, all'aperto. Avevano un figlio piccolo, e lui. . . questo piccolo pezzo di specchio, ebbene, lui non era mai stato in grado di—di salire dove si trovava, per vedersi. Così venne in città a visitare una sorella di sua madre che aveva sposato un—un uomo che veniva dall'Indiana, e vivevano da quelle parti. Così avevano una casa, tutti loro. . .

25 La casa di una volta, di solito, avevano uno specchio intero su una porta, a volte, quando andava ne—ne—nelle camere da letto. Non so se qualcuno di voi ricordi quelle vecchie porte, o no, che avevano uno specchio intero dall'alto in basso su tutta la porta.

26 Così il ragazzino andò nella casa di sua zia, e stava correndo in giro come qualsiasi ragazzino farebbe, e—e lo notarono. E lui—lui iniziò a—a salire le scale. E, mentre saliva, in cima alle scale, quando stava per arrivare in cima alle scale, iniziò a veder apparire un altro ragazzino. E si fermò e guardò

il ragazzino. Certamente, era . . . Lo salutò, e quello salutò lui. E continuò ad avvicinarsi sempre più, osservando il piccolo individuo. Per prima cosa, allungò la mano. Guardò intorno. I suoi genitori lo guardavano, perché non aveva mai visto prima uno specchio. Disse: “Beh, sono io”.

²⁷ Così mi chiedo, oggi, se non potessimo guardare nella Bibbia, e dire: “Sono io”, mentre ci chiediamo quale sia, a quale personaggio della Bibbia assomiglieremmo. E prendiamo proprio questo come piccolo testo ora e stiamoci per un po’. E mentre guardiamo nella Parola di Dio, identifichiamoci, perché Egli ha dato altri come esempi di ciò che siamo. Ora ricordate che Dio prende il Suo Spirito . . . o prende il Suo uomo, ma mai il Suo Spirito; Satana prende il suo uomo, ma mai il suo spirito. Così vediamo se possiamo identificare il nostro stato attuale con i personaggi della Bibbia. Ora, loro, la Bibbia disse: “Tutte quelle cosa accaddero, in quei giorni passati, come esempi per noi”. Sono i nostri esempi.

²⁸ Il nostro carattere ci forma all’immagine di ciò che siamo, il carattere della vita che è in noi.

²⁹ Ora prendete un piccolo germe di vita, e quando se ciò è un—se ciò è un germe di un—di un uccello, produrrà un uccello. E se è un germe di un—di un grano, produrrà grano. Un germe di mais, produrrà mais. Vedete, la vita che è in ciò ne forma il carattere.

³⁰ Quindi troviamo la stessa cosa, come la vita di un cancro. Vedete, un germe, germe di cancro, forma un cancro. È una vita maligna. La vita di un tumore formerà un tumore, così via.

³¹ Vedete, noi, i nostri caratteri sono formati da ciò che è dentro di noi, e il nostro esteriore esprime solo ciò che c’è dentro. Ciò che siamo, come camminiamo, non importa cosa diciamo, la nostra vita parla più forte delle nostre parole.

Potremmo dire: “Sono un credente in Dio”.

E io direi: “Ebbene, credi a tutta la Bibbia?”

³² “Ebbene, non lo so”. Allora, vedete, le vostre—vostre—vostre labbra, la vostra stessa . . . la vostra vita quindi parla più forte di quello che sarebbero le vostre parole.

³³ Se dite: “Sono un Cristiano. Non credo nel fare . . . e credo che tutto ciò che Dio ha detto è Verità”. Poi vivete ogni genere di vita dopo ciò? Vedete, la vostra—vostra vita parla più forte della vostra testimonianza.

³⁴ E, sapete, quello è uno dei più grandi impedimenti che la Chiesa di Dio abbia. Il contrabbandiere, il giocatore d’azzardo, quella gente è . . . noi—noi tutti sappiamo dove sono diretti, e loro lo sanno, loro stessi. Ma l’individuo che professa di essere un Cristiano, la donna che professa di essere una Cristiana, e poi vive qualcos’altro di diverso, è la più grande

pietra d'inciampo che il mondo esterno abbia, che—che—che ci sia nel mondo esterno, ovunque. È peggio di qualsiasi cosa il mondo possa produrre, è una persona che dovrebbe essere un Cristiano e poi vive qualcosa di diverso da quello. Mentendo, rubando, imbrogliando, e facendo cose che non dovrebbe fare, è un discredito per la sua testimonianza quando prendete persone che fanno quelle cose. E sono essi. . . Il nostro carattere è formato là dentro dalla vita che è in noi.

³⁵ Ora diremmo: “Gesù venne a salvare i perduti”. Questo è ciò che Egli fece. Ed ora ci doveva essere qualcosa per salvare questo perduto, così doveva essere un personaggio diverso da quello che era perduto. Così li troviamo, quando Dio guardò sulla Sua creazione, che Egli fece sulla. . . Sua. . . i personaggi di questa terra; il Suo personaggio amorevole, Lui Stesso, fu modellato nella Persona di Gesù Cristo, per essere il Salvatore del mondo. Egli. . . Questo fu fatto così Egli poteva pagare la pena della morte per noi, e redimerci. Certamente ha adempiuto Giovanni 3:16, vedete, che “Dio”, nessun'altra persona poteva farlo. Gesù non poteva essere nessun altro. Non c'era un altro personaggio da qualche parte che avrebbe potuto produrre una tale Persona come Gesù Cristo, se non Dio Stesso.

³⁶ Ora non c'era niente in Cielo, che poteva farlo. Sapete, Giovanni guardò là nel—nel Libro, la Bibbia, troviamo che vide che non c'era nessuno sulla terra che era degno di prendere il Libro, il Libro della Redenzione, e non c'era nessuno degno in Cielo. Nessuno che fosse sotto la terra, né da nessuna parte, era in grado o degno di prendere il Libro, sciogliere i Suggelli, o anche guardarLo. E pianse, perché in questo Libro era il Libro della Redenzione, il suo stesso nome era là dentro, e nessuno era degno.

³⁷ E poi uno degli anziani disse: “Non temere, perché il Leone della Tribù di Giuda ha vinto, ed Egli è degno”.

³⁸ Giovanni cercò di vedere un—un Leone, e vide un Agnello, e doveva essere un Agnello immolato. Era un Agnello sanguinante. Disse che Esso era pieno di sangue, perché: “Era un Agnello che era stato immolato”. E un agnello immolato è certamente sanguinante. “Ed era stato immolato dalla fondazione del mondo. Egli venne e prese il Libro”. Non c'era nessun altro che potesse farlo.

³⁹ Perché, se piantate nel terreno qualcosa come una lappola. . . Chiunque di voi dall'Arkansas sa cosa è una lappola. E la mettete nel terreno, non potete aspettarvi di mietere un raccolto di grano da ciò. No, non potete. Così se prendete una lappola e la mettete con. . . la incrociate con lo stramonio, non avrete ancora nulla. Vedete? E, vedete, il carattere là dentro produrrebbe lo stesso carattere, malvagio per malvagio.

⁴⁰ Così ci voleva qualcosa che non era malvagio, che potesse produrre un carattere come Gesù Cristo. Ed era Dio

che osservava la Sua creazione, e il Suo Proprio carattere amorevole; vedendo ciò perduto, eppure alla Sua immagine, fatto per la Sua gloria. E, nel vedere ciò perduto, il Suo Stesso amore progettò Gesù Cristo. “Dio ha così amato il mondo, che diede il Suo unigenito Figlio”. Quello era Dio che manifestava Se Stesso, non qualche altra persona, ma Se Stesso in forma corporale, per redimere ciò che era perduto. Non stupisce quanto triste deve essere stato, quando Dio guardò sulla terra e Lo trattistò l’aver creato l’uomo.

⁴¹ Una volta, io—io avevo per mano mia figlia piccola, ed eravamo su a Cincinnati, allo zoo, e stavamo scendendo, osservando gli animali, e sentii un gran rumore giù sotto le—le—le gabbie dove c’erano gli—gli animali come i lupi e le tigri, e così via. Scesi laggiù. E c’era un’enorme, grande gabbia, oh, alta quanto il soffitto, forse. Ed avevano appena preso un’aquila, poco, oh, poche settimane prima, da un... e lo avevano messo in cattività. Non mi sono mai sentito così triste per quella poveretta. E sarebbe tornato... È un grande uccello, ed eccolo ingabbiato da qualcosa che l’uomo aveva fatto, l’aveva intrappolato in qualcosa, e messo in una gabbia.

⁴² E quel grande individuo, sanguinava dalla testa, la sua grande aquila dalla testa bianca, quella grande testa bianca; e—e le sue ali, tutte le piume si erano staccate. La poveretta giaceva sulla schiena; i suoi occhi, stanchi, guardavano intorno. Si alzava, camminava dall’altra parte della gabbia, e guardava verso i cieli. Cioè da dove veniva.

⁴³ Egli è un uccello celeste. Non c’è niente che possa seguirlo. Un falco si disintegrerebbe, nel cercare di seguirlo. Niente può seguire quell’aquila. E va così in alto, i suoi occhi sono in relazione alla sua altezza, può vedere cosa fare quando si trova lassù. A cosa serve salire lassù se non sapete cosa state facendo?

⁴⁴ Così Dio paragonò i Suoi profeti ad aquile, che prevedono le cose prima che accadano.

⁴⁵ E notai che sanguinava, e si appoggiava alla schiena e guardava su *così*. Ecco a cosa apparteneva, ma l’uomo l’aveva ingabbiato. Pensai: “Che immagine pietosa!” Egli tornava indietro, e volava, sbatteva quelle grandi ali e sbatteva proprio la testa contro quelle sbarre, e ricadeva al suolo di nuovo. Giaceva là, sfinita, e guardava attorno *così*; guardava ai cieli dove era libero, lassù, una volta, ed ora in una gabbia.

⁴⁶ Mi trovavo là e piangevo. Avrei voluto che mi avessero venduto quella creatura, l’avrei liberata. Vedere qualcosa ingabbiato! Se quello farebbe sì che un uomo, amante degli spazi aperti, come io amo gli spazi aperti, se—se quello farebbe piangere un uomo, guardando quello; e quella era un’immagine pietosa.

47 Ma, oh, lasciate che vi dia un'immagine più pietosa, è il vedere uomini e donne che erano fatti ad immagine di Dio, per portare il Suo carattere, eppure intrappolati in cose, e intrappolati nelle trappole del mondo. Vedere una giovane bella ragazza scendere per strada, tale una—una—una vera... la sua—la sua...una tale donna graziosa, e i suoi bei capelli tutti tagliati; vedere la sua faccia con—con...Un viso grazioso, dai bei lineamenti, con sopra così tanto trucco, da non capire a cosa assomigli. Sembra che abbia il cancro, con il blu sotto gli occhi, e—e occhi come una lucertola, o un lupo, o qualcosa del genere. E vederla con addosso abiti che non dovrebbe essere trovata portare nella—la sua stessa camera da letto, con la porta chiusa a chiave, con quelli addosso, e fuori sulla strada si mostra in quel modo. E vedere figli di Dio, che dovrebbero riconoscerla come loro sorella, sulla strada, fischiare e cercare di farla salire, per portarla fuori con brutti propositi. Quella è un'immagine pietosa, vedere che Satana ha ingabbiato la razza umana.

48 Non c'è niente che potesse salvarla se non un Personaggio che potesse venire sopra tutto questo. Quello, quello, non c'era niente in esso, e Quello doveva venire dalla pura Sorgente del Dio Onnipotente.

49 Quella bella, piccola signora che potrebbe essere una—una vera, piccola regina per qualche piccolo, stanco predicatore, entrare e prenderlo in grembo, e abbracciarlo e—e calmarlo, non c'è niente che potrà prendere quel posto. Quello è parte di un uomo. Non c'è mano che possa toccarti, quando sei stanco e sfinito, ma una vera gentile, dolce moglie che comprende. L'uomo sa questo.

50 E vederla là fuori così, lei è in una gabbia in cui l'ha messa Hollywood. E—e molte volte quelle donne dicono di essere Cristiane, e cantano nelle corali, ma sono intrappolate con uno spirito che non possono vedere. Non c'è bisogno che cerchiate di indicarlo, a loro, sembra che diventi sempre peggio. Vedete? Eccoli, una moderna Jezebel che cammina per le strade. E dice: "Voglio farti capire, io appartengo a *questo*, e io..." Vedete, ancora, quella—quella cosa a cui appartiene l'ha—l'ha tagliata via dalla fonte di Vita. Quando nacque per essere una piccola regina per qualche uomo, o qualche uomo che nacque per essere un—un—un figlio di Dio, e pensare cosa è accaduto loro, oh, è una cosa terribile.

51 Allora, vedete, Dio scese, e il personaggio di Dio era Cristo. Egli, Egli era il riflesso. Egli era Dio, reso visibile. Notate, Dio reso visibile.

52 "Al principio era Dio". Egli non era ancora Dio allora. No. *Dio* è un "oggetto d'adorazione". L'unica cosa che Egli

era, era l'Eterno. E in Lui c'erano attributi, e quegli attributi erano pensieri. E quei pensieri erano espressi in Parole, e la Parola fu resa manifesta.

⁵³ Che cos'è? È tutto Dio, che diventa tangibile, e voi siete una parte di Dio. E Gesù venne per redimere quelli che erano sul Libro della Vita dell'Agnello, prima della fondazione del mondo. Era nei pensieri di Dio, e ciò è quello che Egli venne per redimere. E loro, appena Ciò li colpisce, vedono Ciò, perché là dentro c'è la Vita.

⁵⁴ Ma se la Vita non è là, allora cosa possono fare? Vedete? Essi non Lo vedono. Non Lo vedranno mai. Vedete?

⁵⁵ E l'intera cosa, come disse Gesù: "In quel giorno, saprete che Io sono nel Padre, il Padre in Me; Io in voi, e voi in Me". L'intera cosa è Dio, che diviene materiale. Come un marito e una moglie diventano uno, insieme, Dio e la Sua Chiesa diventano Uno.

⁵⁶ Ora, serviva qualcosa per redimere questa donna caduta, la quale era simboleggiata in Eva, quando cadde. "Adamo non fu sedotto, ma la donna essendo sedotta era in trasgressione". Adamo sapeva di fare del male; lei no. Ecco la ragione. . .

⁵⁷ Non sto ferendo i vostri sentimenti, ma sapete che ho sempre preso posizione per ciò. Non sono d'accordo con le donne ministro, perché non dovrebbe essere così. Vedete, lei è il vaso più debole. Ora scopriamo che questa donna fu sedotta da qualcuno che le ha citato la Parola, e Ne ha tralasciato appena un po', e questo è ciò che ha causato tutto il guaio; il motivo che Paolo disse: "Stia in silenzio in chiesa, non permetterle di parlare", così via. Ora notate.

⁵⁸ Ma, vedete, tutto ciò è, dimostra mostrando in simbolo, come l'intera Bibbia, Dio viene insieme ad una Moglie redenta, una Sposa che Dio aveva nella Sua mente prima della fondazione del mondo. Erano gli attributi di Dio, messi in mostra. Ed ora per creare un personaggio che potesse redimere questa donna, doveva essere qualcosa di più grande di lei, per redimerla. E avete mai notato. . . Io—io. . . questo potrebbe essere. . .

⁵⁹ Ora come alcuni dei miei fratelli arminiani sono, una—una dottrina che è legalista, non sarebbe d'accordo, lasciate che io proprio. . . Perdonatemi per un minuto, che possa mettere in luce questo. Se Egli è il Redentore. . . Non dico questo per ferire ora, o per essere diverso; non predico dottrina, ma lasciate che vi chieda qualcosa.

⁶⁰ Se Egli è un Redentore, Egli venne, *redimere* è "raccolgere ciò che è caduto", redimere di nuovo al luogo dove era al principio, così nessuno sarà raccolto se non quelli che erano nei Suoi pensieri al principio. Egli venne a redimere, non questa carne da cannone che vediamo in giro professando di essere Cristiani; ma quello che Egli venne a redimere,

quello era nel pensiero di Dio al principio. Quest'altro è solo qualcosa mescolato attorno per mostrare la Figura. Vedete? Ciò proprio . . . ciò è un—ciò è un giardino, un giardino di fiori. Quello ha il suo ruolo. Ma la Figura è ciò che volete vedere, la Figura di Cristo, che era Cristo progettato sulla terra nella forma di un Uomo. Amen! Quella è la Figura che volete vedere. È Quello. Quest'altro sono solo parti finte, vedete.

⁶¹ Ora, questo rifletteva il Suo carattere amabile, nobile, Dio riflesso in un Uomo, chiamato Cristo. Egli era l'unico che potesse farlo. Non c'era un altro personaggio in Cielo che potesse farlo, vedete, era Dio. Egli era la natura senza peccato. Egli era la Parola, la natura di Dio senza peccato. Egli era la Parola espressa. Il che, la Parola era il principio.

⁶² E se voi siete nel Libro della Vita dell'Agnello, eravate l'espressione di Dio dai Suoi pensieri. Egli vi vide e vide il vostro desiderio, prima ancora che ci fosse un atomo, o qualsiasi altra cosa, e voi siete i Suoi pensieri resi parola, ed espressi in ciò che siete ora. Amen. Quello è Dio, in voi, che riflette Cristo oggi. Sapete cosa intendo?

⁶³ Ora, spero che non interferisca con niente, vedete, e io non vorrei dire niente contrario a ciò che vi è stato insegnato.

⁶⁴ Ma solo per farvi comprendere ciò che sto cercando di raggiungere qui, un riflesso, dovete essere identificati. E se lo siete, ed eravate nei pensieri di Dio al principio, vedete, ed eravate il Suo riflesso qui sulla terra, porterete testimonianza del Celeste, e come anche Egli portò testimonianza del Celeste. E quando Egli risorse dalla tomba, e gli fu dato un corpo; noi, quando risorgeremo, avremo un corpo come il Suo Stesso corpo glorioso.

⁶⁵ La resurrezione è certa. È una garanzia, e ora ne abbiamo la caparra, come lo Spirito Santo entra e ci identifica come una persona redenta di Dio. Amen! Quando ricevete lo Spirito Santo, siete suggellati finché finisce il viaggio. Quello è il vostro Segno che stringete, che mostra che il vostro—il vostro prezzo è stato pagato. Siete un personaggio redento. Satana non ha a che fare con voi, in nessuna maniera. Prendete il vostro Segno e mostrategli: "La mia guarigione è pagata. Il mio viaggio è verso la Gloria".

⁶⁶ Un Segno è ciò che usate per andare su una linea di autobus, o su un aereo. Il vostro biglietto è il vostro segno. Vedete?

⁶⁷ Prendete il vostro Segno; siete redenti; la Benedizione, lo Spirito Santo. E se Satana cerca di imporvi qualcosa, mostrate solo *Questo*. Questa è la vostra identificazione. Amen. Siete identificati nella resurrezione di Cristo. Siete identificati nella Sua morte quando morite; siete identificati nella Sua resurrezione. E, per quello, Ciò vi identifica, che eravate con Lui prima della fondazione del mondo, perché siete redenti,

cioè, “portati indietro”. “Tutti coloro che il Padre Mi ha dato verranno, e nessuno può venire se Egli il Padre non l’ha dato, vedete, al principio”.

⁶⁸ Ora notate, Egli era peccaminoso...senza peccato, per prendere il posto del peccaminoso, l’antidoto. Egli era senza peccato così da poter redimere i peccatori. Dio era espresso in Lui e propriamente identificò Se Stesso in Lui. Ora notate.

⁶⁹ Dite: “Fratello Branham, hai detto, ‘Dio identificò Se Stesso?’” Egli lo fece.

⁷⁰ Ora, “Al principio”, disse in San Giovanni 1, “era la Parola, e la Parola era appo Dio”. Ora una Parola deve essere un pensiero prima di essere una Parola, perché la Parola è un pensiero espresso. “Al principio era la Parola, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio”, vedete, “era Dio. E la Parola, la Parola, fu fatta carne e dimorò tra noi”.

⁷¹ Identificato come? Ora Ebrei 4, vedete, “La Parola di Dio è più affilata, più potente di una spada a due tagli, penetra”, tagliando nelle due direzioni, “penetra, e un giudice dei pensieri ed intenti del cuore”. E quando Egli lo fece, quello è come i profeti erano identificati, perché essi...Dio avrebbe parlato e avrebbe detto loro proprio cosa non andava e cosa stava succedendo. Vedete? Quella è l’identificazione della Parola dell’ora, essendo resa manifesta.

⁷² Egli era la pienezza della Parola di Dio, perché Egli era la pienezza della Deità corporale. Egli era Dio in forma umana, e servì Dio per esprimere un tale personaggio. E poi quella vita amorevole dovette essere tolta da Lui, così che Lui potesse salvare coloro che la prenoscenza di Dio vide al principio, che erano i Suoi pensieri di voi e me. Gesù venne per fare quello; la Sua vita perfetta doveva essere sacrificata, per redimere quella persona. Quindi, se lo fanno, e voi eravate con Dio nei Suoi pensieri al principio, come potete voi negare che la Sua Parola è vera, quando siete parte della Sua Parola. Amen. Certamente. Rivendicata, propriamente, non potrebbe esserci errore al riguardo. Egli disse: “Non sono Io che faccio le opere, è il Padre Mio che dimora in Me”.

⁷³ Ora troviamo che nel grande tumulto del giorno, la gente, nel comprendere Dio: “Dio in tre persone?” Dio, è in tre attributi di Dio, come in tre funzioni: Dio sopra di noi, nello Spirito Santo lassù, in una Colonna di Fuoco; Dio fatto carne e dimorò tra noi, un Uomo che potevamo toccare e sentire; ora Dio nella Chiesa. Dio sopra voi; Dio con voi; Dio in voi. Vedete, lo stesso Dio, in tre diverse manifestazioni, ma sempre lo stesso Dio.

⁷⁴ Notate, per non esserci errori. La Sua Natura senza peccato espresse la Parola di Dio. E l’unico modo in cui mai sarete in grado di esprimere la Parola di Dio, che La crediate e La osserviate operare dietro a voi, dovete avere quella Natura

senza peccato che venne da Dio. Prima della fondazione del mondo, eravate riconosciuti con Lui. Prima che la Parola mai possa esprimersi attraverso di voi, serve una Natura senza peccato per farlo.

⁷⁵ Al punto, che, Egli era la Parola per intero. La Parola di Dio scorreva in Lui tanto liberamente che Egli poteva anche dire una Parola ed avrebbe creato. Vedete, ciò mostrava Chi Egli era. Chi può creare, se non Dio? Vedete, Dio è l'unico creatore che c'è. Ed Egli era in così perfetta armonia, Lui e la Parola erano così perfettamente insieme, al punto che Egli creò, Egli aveva addirittura, Egli e la Parola erano uno.

⁷⁶ Nessun'altra natura poteva fare questo. Nessun'altra natura poteva. Nessun personaggio, niente nei Cieli, nient'altro, poteva farlo se non Lui, perché Egli era il principio di quel Personaggio, il Salvatore! L'Angelo non nacque Salvatore; Egli fu creato come Essere per adorare Dio, non un Salvatore. Ma in Dio c'era un Salvatore. Un uomo ordinario nato da una donna ordinaria non poteva essere un Salvatore, perché la sua natura è carnale. Ma serviva Dio, Lui Stesso! Amen. Io—io spero che lo capiate. Guardate, quella era l'espressione, per manifestare un tale Carattere come quello. Perché altri, erano un carattere caduto; niente poteva salvare. Gli Angeli non erano creati per ciò. L'uomo era un personaggio caduto. Guardate, come poteva quest'uomo. . .

⁷⁷ Osservate, per mostrare che sono coloro a cui Egli pensò, i Suoi pensieri sono il Cristiano di oggi, i pensieri prima della fondazione del mondo. Ora ricordate: "Uomo, quando egli era nato nel peccato, formato nell'iniquità, venuto al mondo proferendo menzogna". È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Non c'è proprio niente in lui. Così, vedete, se egli era nei pensieri di Dio quando venne al mondo, egli viene (nei pensieri di Dio al principio) per mostrare il Suo attributo. Mi seguite? ["Amen".] Quindi Gesù venne per far arretrare le nuvole, così che quell'attributo potesse mostrarsi. Amen. Eccolo. Egli è la Parola di Dio espressa. Ora, nient'altro potrebbe manifestarsi; altri personaggi erano caduti. Allora, vedete, per cosa è venuto Gesù, per portare indietro quei personaggi? No, no, erano nati nel peccato, formati nell'iniquità.

⁷⁸ Egli venne come Redentore. E *redimere* qualcosa, vuol dire "portarlo indietro". Amen. Portarlo indietro! Era il pensiero di Dio, voi! Pensate! Tu insignificante, io insignificante; nessuno al mondo potrebbe prendere il mio posto, nessuno può prendere il tuo. Essendo tu un Cristiano e riempito con lo Spirito, Dio, e prima della fondazione del mondo, vi vide e sapeva ogni caratteristica che avevate, vedete, e Gesù venne per portarvi indietro. Ecco per cosa era qui Gesù, il Redentore, il corpo umano, per portarvi

indietro. Quello doveva venire ad essere un umano, come Redentore, per mostrare i Suoi attributi di Salvatore, venne per redimervi e portarvi indietro da dove venite. Eravate. . .

⁷⁹ Quando ricevete Vita Eterna, c'è soltanto una forma di Vita Eterna. Quella è la parola greca, *Zoe*. È giusto questo, fratello? [Il fratello dice: "Sì".—Ed.] *Zoe*, "la Stessa Vita di Dio". Così voi, essendo un figlio, siete diventati parte di quella Vita. Quindi la Vita che c'è in voi non ebbe mai inizio né Essa avrà mai fine. Pensateci. Non può finire, perché qualcosa che è Eterno non ha mai avuto inizio. La Vita che è in voi non ebbe mai inizio, cioè, se avete Vita Eterna. E ciò è Dio, perché eravate nei Suoi pensieri dall'Eterno, ed ora è espresso qui in un essere umano, per la Sua gloria. Gesù venne per redimere ciò, essendo il Figlio, la pienezza di Dio doveva venire e diventare ciò. Il carattere senza peccato di Dio lo fece, affinché potesse redimere questi altri pensieri che dovevano venire a Lui, per formare una Moglie. Vedete cosa intendo? Oh, è una storia gloriosa! Non abbiamo. . . non dovremmo andare su ciò, comunque. Andiamo avanti. Bene.

⁸⁰ Notate, "creato". Dio, Dio scorreva in Lui come il—il vento scorrerebbe in un—un edificio, o come l'acqua scorre in un ruscello, anche Egli ebbe. . . Egli e la Parola che sono Uno. Nessun altro carattere poteva farlo, perché Egli era l'Unico che era nato senza il carnale. Tutto il resto di loro era desiderio sessuale, nel carnale. Egli era nato senza desiderio sessuale. Egli era da nascita verginale.

⁸¹ Dio Si identificò come siamo noi. Egli prese—Egli prese il Suo lignaggio, ciò che Egli era, il Suo lignaggio quale Dio, e allungò la Sua tenda quaggiù e divenne umano. Egli Si creò una tenda, un corpo in cui vivere, e quel corpo è conosciuto come Gesù. Dio viveva in Cristo. Vedete, Egli diventò umano, per salvarci. Ed Egli prese su di Sé, la nostra forma, per poter modellare in noi il Suo carattere.

⁸² E il Suo carattere era, ciò, Egli fece ogni cosa che piaceva a Dio, e rimase con la Parola. Ecco per cosa Egli ci vuole, per stare con la Parola di Dio, trovare il nostro posto, e poi sapere dove ci troviamo. State con la Sua Parola! E, pensateci, siamo invitati a modellare il nostro carattere al Suo. Ora troveremo cosa abbiamo fatto. Modellato il nostro carattere al Suo Proprio, per il Suo Stesso Spirito. Allora noi, per Lui, siamo figli di Dio, proprio ciò che ho detto, avendo la Sua mente in noi, per formare il nostro carattere al Suo, la Sua mente. "Che la mente che era in Cristo sia in voi". Se quella mente è in voi, allora, vedete. . .

⁸³ Egli fece soltanto quello che piaceva a Dio. Egli sapeva Chi Egli era. Venne, il Figlio di Dio. Sapeva che doveva prendere quel posto. Il Suo carattere doveva essere in quel modo. E poi

quando Egli, avendo preso quel posto, Egli sapeva ciò che era richiesto al Messia, e cercava sempre Dio per fare quelle cose, e non faceva nulla finché il Padre Glielo mostrava.

⁸⁴ Ora se trovi il tuo posto, sorella, o fratello, non lasciare che io ti ferisca, ma troverete il vostro posto nella Parola, quale Cristiano. Non quello che ha detto il credo; quello è quaggiù in questa bassa carne da cannone che sarà distrutta. Vedete, troverete il vostro posto quale Cristiano, perché il vostro carattere è modellato come quello di Cristo. Voi siete *Zoe* come Lui era *Zoe*. Quindi se la Bibbia disse per “una donna di non tagliarsi i capelli”, come potete farlo? Essa dice “un uomo è il capo della casa”, come potete esserlo voi donne? Qual è il problema di voi uomini che siete figli di Dio? Vedete? Vedete, non trovate il vostro posto. Vedete? Ora osservate. In . . . Siete invitati a venire e prendere il Suo carattere. Avendo il Suo carattere in voi, vi modella nella stessa mente che Egli era, e la Sua mente avrebbe sempre fatto ciò che il Padre Gli aveva ordinato di fare.

⁸⁵ Egli disse: “Investigate le Scritture. Esse testimoniano di Me”. In altre parole: “Se non faccio esattamente ciò che le Scritture dicono che devo fare, allora mostrateMi dove”.

⁸⁶ Ora e se Dio fosse sul palco oggi, e dicesse: “Cosa è richiesto ad un Cristiano?” Dove ci troveremmo allora tutti noi? Vedete, il carattere non sta esprimendo se stesso.

⁸⁷ La Sua mente era di stare con la Parola del Padre. La loro—loro mente era di . . . La stessa mente che era in loro deve essere in noi. E se la Sua mente è in noi, faremo come Egli fece. Se il Suo carattere è in noi, saremo come era Lui. È giusto questo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Tutti i profeti lo avevano, lo sappiamo. Abbiamo preso, prendiamo come Noè, come egli fece nel suo giorno, Mosè, come egli fece nel Suo giorno, Daniele nel suo giorno, i figlioli Ebrei, e così via.

⁸⁸ La Parola forgia il carattere di Dio in noi, e qualsiasi cosa abbia provato a mescolarsi con quel carattere, spezza lo stampo. Non potete mescolare un credo con la Parola. Non potete mescolare il mondo con la Parola. Gesù disse: “Non potete servire Dio e mammona”. *Mammona* significa “il mondo”. Non potete essere; o uno o l'altro. “Se amate il mondo, o le cose del mondo, l'amore di Dio non è nemmeno in voi”. È vero questo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Quindi, vedete, non potete mescolarlo.

⁸⁹ Non potete mescolare olio ed acqua. Non si mescolerà proprio. Potete scuoterlo su e giù, fate qualsiasi cosa volete, non si mescolerà.

⁹⁰ E il vostro carattere non si mescolerà con il mondo, se siete stati forgiati nella forma di Dio, lasciando che la mente che era in Cristo sia in voi. Quella è la torre di controllo, la direzione.

91 Ora guardiamo nello specchio di Dio, la Sua Parola, e identifichiamo il nostro attuale carattere con qualche personaggio della Bibbia. E chiuderemo proprio in alcuni minuti ora. Identifichiamoci. Ora *Questo* è lo specchio che volete usare come fece quel ragazzino, dentro cui guardare. Guardiamo in *Questo* e vediamo se possiamo vederci riflessi da qualche personaggio della Bibbia. Vediamo cosa fecero in alcune circostanze, e vediamo cosa stiamo facendo adesso. Ora ascoltatevi molto attentamente ora, vediamo qual è il vostro attuale carattere come Cristiano.

92 Ora potete giudicare. Questo non vi farà giudicare da alcuno; giudicatevi voi stessi, vedete. Nessuno vi giudica. Non sto pronunciando giudizio. Ma riflettiamo, vediamo come si riflette da alcuni personaggi della Bibbia, mentre li menzioniamo, e vediamo qual è il vostro carattere in questo tempo attuale. Ora notate, la—la—la Parola crea un carattere, lo sappiamo, ora guardiamo nel Suo specchio e identifichiamoci con qualche—qualche persona nella Bibbia.

93 Se foste vissuti nei giorni di Noè, e foste nel vostro carattere odierno. . . Se mi comprendete, dite: “Amen”. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Se foste vissuti nei giorni di Noè, e nel vostro carattere attuale, da quale parte sareste stati? State attenti, vedete. Nel vostro attuale carattere; ora pensate a ciò che siete. Quando i gruppi. . . Con quale gruppo vi sareste identificati, se il vostro carattere attuale fosse vissuto ai giorni di Noè? Sareste stati con il profeta e la Parola di Dio rivendicata, stando nella minoranza, il piccolo gruppo, o con la gente dell’opinione popolare di quel giorno? Quale personaggio?

94 Avresti fatto parte delle chiese, e cose del genere, che ridevano del profeta lassù? Saresti avanzato con un gruppo che salì e disse: “Ebbene, non ho niente contro quel vecchio; potrebbe aver ragione”, o saresti stato là dentro andando via con lui? Ora pensa al tuo carattere ora. Cosa avresti fatto quando ogni cosa era contraria?

95 Ricordate, il mondo stava criticando il profeta e il suo messaggio, e—e ogni cosa, il mondo, era criticato. Tutte le chiese lo stavano criticando. Tutta la scienza diceva: “L’uomo è pazzo”. Come dissero di Gesù, mangiando la carne e bevendo il Suo Sangue, dissero: “L’Uomo è un cannibale. Egli è un vampiro”. Vedete? Quindi vedete dove il sensato, ciò che chiamiamo la gente sensata del mondo, gli scienziati?

96 Sapevate, che quando ottenete più istruzione e cultura, sapevate da che parte ciò vi mette? Vi mette dalla parte del diavolo. La Bibbia dice questo: “I figli delle tenebre sono più sapienti di quelli della Luce”.

97 Guardate i figli di Caino, ognuno di essi diventò uno scienziato, rivenditore immobiliare, e facendo grandi progressi.

Ma i figli di Seth erano umili, semplici, pecorai. È giusto ciò? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Uomini conosciuti, in passato, come era ai giorni di Noè, come costruirono e fecero, e costruirono piramidi e ogni cosa, scienziati. Osservate molto attentamente ora, vedete. Questa gente criticò il messaggio di quest'uomo, benché avesse l'evidenza di Dio con lui.

⁹⁸ Oppure se foste vissuti nei giorni di Elia; Elia, quando lui era il pastore del giorno? E Jezebel, duemilacinquecento anni fa, stava iniziando Hollywood, con tutto il suo trucco e le mode, aveva fatto fare a tutte le figlie di Israele la stessa cosa. E un vecchio uomo che stava là e batteva ripetutamente contro ciò! E tutti i sacerdoti dicevano: “Oh, ebbene, il povero individuo, lasciatelo stare, giungerà alla fine tra un po'. Non c'è niente al riguardo. E lui, il nostro bravo re che si veste proprio come noi siamo vestiti, ed ha i migliori vestiti, e la nazione cibata meglio, e ogni cosa, che differenza fa se fate *questo*, o *quello*, o l'*altro*? Che differenza fa?” I pastori lo dicevano.

⁹⁹ Ma là c'era un uomo, da solo, con il COSÌ DICE IL SIGNORE.

¹⁰⁰ Ora nel vostro attuale carattere, dove sareste stati posizionati allora? Ora guardate nello Specchio, quando andrete a casa vedrete dove vi trovate. Vedete? Vedete? Cosa, in quale stato la vostra condizione attuale vi posizionerebbe in quel giorno? Sareste andati con l'idea moderna, la denominazione, il segno, l'individuo, “Oh, ebbene, siamo tutti sposati”? Oh, certo, adoravano tutti Geova ogni nuova luna, e urlavano e bevevano l'acqua dalla fonte, e lodavano il Dio del Cielo che li aveva fatti sorgere, e tutto in quel modo, ma erano un milione di miglia fuori linea. Dove ti posizionerebbe la tua attuale esperienza Cristiana al tempo di Elia? Dove saresti identificato? Da quale parte saresti stato?

¹⁰¹ Oppure, quando Mosè portò Israele, scendendo come un profeta identificato, con la Parola che Dio aveva promesso ad Abrahamo il profeta, che avrebbe avuto luogo, e Mosè scese e fece tutti i segni che Dio gli disse di fare. Ascoltate attentamente ora, chiuderemo proprio in un minuto. Portò fuori quei figlioli e uscì nel deserto, il messaggio, come voi pentecostali avete lasciato cinquanta anni fa la denominazione, e laggiù attraversarono la—la linea, e là sorse un uomo, disse: “Ora aspettate un minuto, facciamo da ciò un'organizzazione”, un individuo chiamato Dathan. “Mosè, tu pensi di essere l'unico importante. Pensi di essere l'unico uomo santo tra di noi. Abbiamo altri uomini santi, che dicono qualcosa riguardo a ciò. Noi ci faremo un piccolo gruppo, e lo crederemo in *questa* maniera, e lo crederemo in *questa* maniera, e lo crederemo in *questa* maniera”.

¹⁰² Ora in quale gruppo il tuo attuale carattere ti identificherebbe? Saresti tu, nei giorni di—di Elia, saresti uscito là dove c'era Jezebel, dicendo, tagliare i suoi capelli e truccarsi la faccia, ed era una donna moderna? Ora pensa proprio a dove sei identificato ora. Dite: "Io sono pent-..." Non sto dicendo quello che voi siete. Sto chiedendo del vostro carattere. Andremo sotto queste piccole cose che state osservando. Andremo al vostro interno.

¹⁰³ Avete sentito lo Spirito Santo ieri sera, come Esso gridò là alla fine? Ecco la ragione che sto dicendo questo oggi. Vedete? Aprite la vostra compre-... comprensione spirituale, gente, è—è più tardi di ciò che pensate. Vedete? Vedete? Vedete? Potete farlo. È—è un modo che una persona possa pensare che tu sei nel giusto. Ma penso, forse, se il Signore mi lascerà dire questo, che loro mi perdoneranno per questo, la—l'associazione, oppure, i fratelli; il che, so che lo fanno, essi sono proprio con me su ciò.

¹⁰⁴ Notate. Ma, questo, se—se potete vedere il vostro stesso essere oggi, nella luce; se il vostro spirito, che era in voi, visse in un personaggio nel passato. Ora guardate dove siete oggi, e vedrete dove sareste stati là in passato. Dove sareste stati a quel tempo? Avreste preso la parte con l'organizzazione che Dathan voleva organizzare? Oppure, il vostro attuale carattere vi avrebbe separato da ciò, e rimasti con la Parola, vedete, quando sembrava che tutto fosse contrario?

¹⁰⁵ Mosè era stato completamente rivendicato, che egli aveva il messaggio del Signore. Dio aveva dimostrato in ogni maniera, proprio esattamente quello che Egli disse venne a compiersi; disse ad Israele, indietro in Deuteronomio, molto indietro là: "Qualunque cosa questi segni sarebbero stati, dovete seguire e ascoltare ciò, ed ascoltare cosa la Parola promise". Egli era reso manifesto.

¹⁰⁶ Ed ancora Dathan, una guida intelligente giù in Egitto, sorse e disse là: "Tu cercherai di renderti l'unico che abbia alcuna cosa".

¹⁰⁷ Quello non era il pensiero di Mosè. Egli stava solo facendo quello che Dio gli aveva ordinato di fare. Non dovevano essere tutti dei Mosè. La gente doveva solo seguire quello che lui diceva. Non dovevano tutti creare, e fare miracoli e cose. Ecco qual è il problema con la gente oggi.

¹⁰⁸ Una signora mi chiese, scendendo lungo la strada, l'altro giorno, da quassù. Lei disse... È Florence Shakarian, la sorella del Fratello Demos, e la Sorella Williams e altri sedevano in macchina. Disse: "Fratello Branham, io digiuno e digiuno e digiuno, eppure non posso cacciare i diavoli".

109 Dissi: “Tu non sei nata per fare questo. Il tuo dovere è digiunare. Lo Spirito Santo sta operando da qualche parte su qualcuno per questo. Tu non conosci la posizione”.

110 Se avessimo tempo, insegneremmo su quelle cose in lunghe riunioni. Come una persona sente un peso, come *questo*, per qualcosa *qui*. Tu non lo sai, non lo sai, e non ti è dato di sapere. È Lui che lo compie. Tu sei solo sottomesso alla tua chiamata, e sempre allinealo con la Scrittura, vedrai se è giusto o no.

111 Ora troviamo, entrambi... Questo era Mosè che era criticato, ed egli era—egli era criticato da questo gruppo, ma Dio disse a Mosè: “Separati da lui, perché Io lo inghiottirò nella terra”, e lo fece. Ora, vedete, dovete conoscere l’ora in cui vivete, ed ora giudicate il vostro carattere con ciò che loro erano.

112 Oppure, nei giorni di Cristo. Voglio chiedervi ora. Quando avevano i migliori seminari, i migliori ministri, i più elevati culturalmente, i più sacri rituali, ed ogni cosa che noi, essi mai avessero; e quando Gesù venne sulla scena, Egli fu veramente un “rinnegato”, per loro. Ma vedete, Dio ha identificato il Suo Stesso carattere in Lui, manifestando che Egli era Dio. Ed Egli disse: “Se non sapete Chi Io sono, investigate le Scritture”.

Dissero: “Noi conosciamo Mosè. Non . . .”

113 Disse: “Se aveste conosciuto Mosè, conoscereste Me. Egli scrisse di Me”.

114 Ora, se foste vissuti in quel giorno, e foste un membro di qualche buona chiesa del Concilio del Sinedrio, un buon pastore, da quale parte sareste stati? Che cosa, da quale parte il vostro carattere ora vi metterebbe? Pensate. Sta a voi. Quale parte, il vostro—vostro carattere ora che siete, dove vi identifichereste nei giorni di Gesù, quando il vostro pastore disse: “Oh, quelle cose sono un’assurdità”?

115 E tuttavia ecco tornare Gesù, dicendo: “La Scrittura disse che avrei dovuto fare *questo*”, ed Egli lo fece. “La Scrittura disse che avrei dovuto fare *questo*, e ‘nato da una vergine’. La Scrittura disse che avrei dovuto fare *questo*”, ed Egli lo fece. Disse: “Investigate la Scrittura e vedete dove ho fallito”.

116 Ma essi dissero: “Non prestate attenzione a quel tizio; Egli è fuori di testa”. Vedete?

117 Quale, quale carattere attuale avete? Dove sareste stati posizionati là in passato in quei giorni quando Gesù era sulla terra, quando le grandi denominazioni e i teologi erano tutti contro di Lui, e tutti gli insegnanti e teologi di quel giorno erano contro di Lui, tutti gli insegnanti della Bibbia contro di Lui? Contro cosa? Contro la chiara Parola di Dio per quell’epoca resa manifesta, resa identificata, Dio Stesso identificato.

118 “Il Suo Nome sarà chiamato Consolatore, Principe della Pace, il Potente Iddio, il Padre Eterno. Una vergine concepirà

e darà alla luce questo figlio. Il governo sarà sulle Sue spalle, vedete, e non ci sarà fine al Suo Regno”. Chi è questa Persona? Un bambino, Dio, e poi Dio diventò un uomo. Potreste immaginare Geova piangere come un bambino? Potreste immaginare Geova nato in una stalla? Potreste immaginare Geova che gioca come un ragazzo? Potreste immaginare una chiesa, che dichiarava di adorarLo, crocifiggerLo?

¹¹⁹ Ora da quale parte sareste identificati? Con cosa stava dicendo la Parola autentica, chiara, Essa Stessa, oppure sareste stati con il vostro credo? Il vostro attuale carattere, dove vi trovereste? Ora questo è proprio dove vi sareste trovati. Qualsiasi cosa siate proprio ora, quello è proprio ciò che sareste stati là in passato, proprio esattamente, chiaramente. Oh, my!

¹²⁰ Quando, il Suo segno Messianico, ora osservate, il Suo segno Messianico identificò il Suo carattere, perché era Dio in un uomo, la Parola. Vedete cosa intendo? Discerneva i pensieri, e disse loro tutte queste cose.

¹²¹ [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]... in cui la Parola la trovò. Ma quando la Parola lampeggiò la prima volta, lei L'afferrò. Lei era uno di quei pensieri di Dio, che era manifestato. Vedete?

¹²² Ma quelli che erano là nelle vesti ecclesiastiche, con ogni genere di dignità, e tutti i generi di perversione della Parola in diverse cose, e rendendoLa senza sincerità in Essa, appartenevano proprio alla chiesa, loro erano quelli che dichiaravano di avere la Luce, e la Luce oscurò la luce che loro avevano.

¹²³ Come se cercaste di puntare una torcia verso il sole, per oscurare il sole. Vedete? Perché una torcia non oscurerà il sole, perché nessun'altra luce lo farà? Non c'è una luce che possa oscurare il sole. Perché? È la Parola di Dio resa manifesta. Dio disse: “Sia la luce”, e quella è la luce di Dio. È la Parola di Dio manifestata; eccolo venire!

¹²⁴ Nessun credo, denominazione, nessun papa, sacerdote, o qualsiasi cosa sia, o dottore in teologia, nessuna organizzazione, nessuna nazione, né niente, oscurerà mai la manifestazione della Luce di Dio. Quando la Parola è parlata e viene alla Luce, compirà ciò che Essa disse avrebbe fatto. Nessun credo può starLe attorno, niente può stare attorno a ciò, se non la Luce Stessa e coloro che camminano in essa. Quello è Gesù Cristo risorto dai morti, che manifesta Se Stesso qui tra noi, e noi camminiamo in Lui. Non c'è niente che possa fermarlo. “Cieli e terra”, disse Gesù, “passeranno, ma non Essa”. Notate, tutti gli insegnanti della Bibbia, e così via . . .

¹²⁵ Eppure, vedendo quella Parola rivendicata, il Suo segno messianico che mostrava a quella piccola prostituta Chi Egli era, altri che erano quei pensieri nella mente di Dio, come Pietro e— Natanaele, e tutti quelli che erano nel pensiero

di Dio. Appena quella Luce lampeggiò, La riconobbero. Non dovettero tirarli all'altare, chiamarli e—e supplicarli, e dire loro che fareste qualcos'altro per loro se lo faranno, e daretè loro un migliore sostentamento, e vedrete se potete parlare al capo per un lavoro, metterli in un posto migliore. A loro non importava. Dovevano combattere per tenere la loro posizione. “Ma non c'è niente che ci separerà”, disse la Bibbia, “dall'amore di Dio che è in Cristo”. Persecuzione, pericolo, la morte stessa, non può separarci, perché noi tutti eravamo, sempre stati, nei Suoi pensieri. Bene, andiamo avanti.

¹²⁶ La vostra condizione attuale vi identificherebbe con i Farisei di quel giorno? Lo farebbe la vostra condizione attuale? Ora se dovrete dire: “No, non mi identificherebbe con quei Farisei allora”, allora che ne è adesso? Ebrei 13:8 disse che Egli è lo stesso ieri, oggi, ed in eterno. Ora in quale condizione il vostro carattere attuale vi identifica ora? “Io non avrei niente a che fare con quei Farisei. Nossignore”. Ora, quello è solo un nome, per voi. Ma che ne è dello stato in cui siete, quando Lo vedete oggi nella Sua chiesa proprio come Egli era allora, ora dove sareste? La storia si ripete.

¹²⁷ I Farisei di quel giorno furono contro di Lui per il pregiudizio. Ed ecco qual è il problema oggi, il mondo denominazionale è contro la Verità della Parola, per il pregiudizio.

¹²⁸ Ebbi un colloquio con un prete cattolico non molto tempo fa, mi disse: “Lei sta cercando di insegnare la Bibbia”.

Io dissi: “Quello è ciò in cui credo”.

Disse: “Dio è nella Sua chiesa”.

Dissi: “Dio è nella Sua Parola”.

¹²⁹ Egli disse: “Quello era, tutte quelle persone di una volta erano cattolici”. Dissi... “Pietro, Giacomo e Giovanni, erano tutti cattolici”.

¹³⁰ Dissi: “Se essi lo erano...” E lui disse... Dissi: “Lei, cosa pensa della chiesa oggi?”

Disse: “È molto meglio di quel che era allora”.

¹³¹ Dissi: “Fate le cose che facevate allora”. Vedete, il carattere mostra esattamente che cos'è.

¹³² I Farisei di quel giorno, per pregiudizio! Ricordate, era pregiudizio. Loro effettivamente Lo videro! Nicodemo, uno dei loro sacerdoti, lo esprese, e disse: “Rabbi, sappiamo che Tu sei un insegnante venuto da Dio. Nessuno potrebbe fare ciò che fai se Dio non è con lui”. Vedete, ma per pregiudizio, perché Egli non si unì al loro gruppo!

¹³³ Se Egli fosse venuto, dicendo: “Ora voi Farisei siete nell'errore; Io sono un—Io sono un Sadduceo”, oppure, “voi

Sadducei siete nell'errore; Io sono un Fariseo". Il Fariseo avrebbe detto: "Vedete, vi ho detto che avevamo ragione". Ma Egli non andò da nessuno di loro; ma Egli rimase nel mezzo di loro.

¹³⁴ Se Lo aveste seguito, per vedere allora i Suoi miracoli, e poi... E dite: "Oh, mi piacerebbe vedere i Suoi miracoli". E Lo seguiste, per vedere i Suoi miracoli.

¹³⁵ E poi quando arrivò a questo punto, disse che Egli smise come di mostrare i Suoi miracoli, e iniziò ad insegnar loro. E i settanta ministri, ordinati da Cristo, si alzarono e andarono via da Lui perché Egli disse qualcosa che la scienza non poteva sopportare, o il resto della folla non poteva sopportare. Non potevano comprendere come quell'Uomo, essendo un uomo, eppure rendesse Se Stesso Dio che scende dal Cielo. Il Figlio dell'uomo ascenderà da dove è venuto. Egli era Dio. Certamente, Egli lo era. Essi dissero: "Oh, noi, quello è troppo duro, non possiamo sopportarlo".

¹³⁶ Dove sareste stati identificati in quel tempo, ora con il carattere che è modellato in voi? Qualcosa ha modellato il vostro carattere. Voi siete qualche genere di personaggio. Qui trovereste voi stessi da qualche parte. Cosa avreste fatto? Cosa, nella vostra attuale condizione ora, cosa, dove sareste stati a quel tempo? Vedete?

¹³⁷ Tutti gli insegnati contro di Lui, ed ogni cosa, e i Suoi miracoli Lo identificarono. E quando i settanta si alzarono, e i pastori e i ministri, e si alzarono e dissero: "Non possiamo comprendere Quello", vi sareste allontanati come quella congregazione? O sareste stati come quei discepoli: "Non mi importa cosa dicono"? Vedete, è lì.

¹³⁸ Allora Gesù si girò e li mise alla prova, disse: "Volete andare anche tutti voi?"

¹³⁹ Vedete, Lo avevano messo in una trappola. "Ebbene, quest'Uomo è un vampiro", dissero, "dover mangiare la Sua carne e il sangue". Si allontanarono, la congregazione.

¹⁴⁰ "Ebbene", dissero i ministri, "ebbene, staremo ancora per un po', vedremo di cosa si tratta".

¹⁴¹ Ed Egli disse: "Ora quando vedrete il Figlio dell'uomo indenticare Se Stesso come Dio ora, vedete, quando vedrete il Figlio dell'uomo innalzato nel Cielo da dove Egli venne".

"Oh", dissero, "questo è troppo per noi", e andarono via.

Poi Si rivolse ai discepoli, disse: "Volete andare anche voi?"

¹⁴² E Pietro disse: "Signore, da chi andremo? Dove potremo andare? Sappiamo che Tu, e Tu soltanto, hai Parole di Vita".

¹⁴³ Ed è la stessa cosa oggi, "Egli", non la vostra organizzazione, non il vostro gruppo. Cristo, e solo Lui, ha la Parola di Vita. Dove vi identificate, con le favole false di

qualcosa che ha inventato l'uomo, o la conquista di Dio? Come ho detto domenica scorsa sul *Conto Alla Rovescia*, ciò che Dio è stato in grado di raggiungere, per far entrare ora la Sua Chiesa nell'epoca dell'astronauta. Vedete? Oppure, dove voi, o potete vedere la vostra identificazione ora?

¹⁴⁴ Notate, con l'insegnante popolare, amorevole. Voglio parlare a voi gente giovane, solo un minuto. Dove ti identifichi, signorina, a scuola? Oh, puoi dividere i semi, puoi mostrare tutto *questo*, e—e sei un insegnante di scienze ed ogni cosa. Ma sai una cosa? Non vi possono dare Vita.

¹⁴⁵ La Vita viene solo da Cristo, “conoscere Lui”, non conoscere la Sua Parola, non conoscere la Sua Chiesa, non conoscere il Suo *Questo*. “Conoscere Lui”, ecco l'unica cosa che può darvi Vita.

¹⁴⁶ Ed ora quando Questo arriva davanti ad un ragazzo moderno, qualcosa come il vostro ragazzo pentecostale, Elvis Presley, che ha venduto i suoi diritti di primogenitura per una flotta di Cadillac e milioni di dollari di dischi d'oro, e così via. Ecco cosa vuole il mondo. Vogliono una Pentecoste che lasci le—le persone. . .

¹⁴⁷ Oggi, le donne vogliono una Pentecoste che le lascerà—lascerà tagliarsi i capelli e indossare pantaloncini, o fare ogni cosa che vogliono, e—e proprio mantenere la loro—loro testimonianza d'essere pentecostali. Esse, esse lo vogliono ugualmente. Vedete? “No, io non andrei da quel gruppo. No, hanno. . . Quello è all'antica”. Vedete? Vedete, vogliono quello. È proprio la natura. Ed alcuni uomini, che sono guidati dalle donne, glielo concedono.

¹⁴⁸ Ma, “Dio è capace da queste pietre”. Qualcuno deve spargere la Luce, e abbiamo uomini anche oggi che non hanno timore di spargerLa. Sia quel che si vuole.

¹⁴⁹ Dove siete identificati? Con quale gruppo siete? Vedete? Dove vi trovate? Notate.

¹⁵⁰ Questo giovane, si identificò con la sua chiesa; il prezzo era troppo alto. Così se—se ricordate la sua ultima identificazione, dove abbiamo identificato questo giovane rettore ricco che ebbe l'opportunità di seguire Gesù. Andò avanti e scelse la sua chiesa e continuò. Era un bravo ragazzo, disse che osservava i comandamenti e aveva fatto tutte queste cose. E sapeva il bene quanto gli altri, così si sarebbe tenuto quell'idea. Rigettò di seguire Gesù, e la sua ultima identificazione, lo troviamo all'inferno, gridava che Lazzaro venisse a portargli dell'acqua.

¹⁵¹ Oppure, la vostra identificazione, potreste essere identificati con il gruppo in cui era Giuda? Egli iniziò a camminare con Gesù. Iniziò bene, come fecero i pentecostali anni fa. Ma la stessa cosa da cui sono usciti, l'organizzazione,

le vostre madri e i vostri padri, questo giovane gruppo è tornato indietro e li ha resi come uno di quelli che sono usciti. Vedete? In che genere di gruppo vi trovate?

¹⁵² Ora la Bibbia dice che questa Epoca della Chiesa di Laodicea...Giuda, sapete, portò...Egli vide le possibilità di ottenere qualcosa di grande con ciò che aveva. Egli era identificato con Gesù. Così pensò, con ciò, egli portava la borsa, e poteva fare dei soldi in più vendendoLo per trenta pezzi d'argento.

¹⁵³ Ciò è esattamente quello che l'Epoca della Chiesa di Laodicea ha fatto. La Bibbia ha detto così. "Tu sei ricca, e dici, 'Mi sono accresciuta, e ho molti beni, e non ho bisogno di nulla'. E non sai di essere disgraziata, miserabile, cieca, nuda; e non lo sai". Questa è la pentecostale, l'ultima Epoca della Chiesa; non Lutero, non Wesley. Ma, i pentecostali, è l'Epoca della Chiesa.

¹⁵⁴ Dove siete identificati ora? Dite: "Sono pentecostale". Vedete dove siete identificati? Nel mettere Lui fuori. Certamente, perché sono ricchi, hanno bisogno...

¹⁵⁵ "Oh, dici, 'ricchi?'" Ebbene, eravate soliti stare là fuori e pagare tre dollari a settimana per un piccolo riparo all'angolo. Non sto cercando di identificare quello; ma se serve quello per predicare le piene Parole, prendete quello. Certamente. Ora paghiamo cinquanta milioni di dollari per seminari, e gruppi, e grandissime cose, e altri luoghi mettono miliardi e milioni di dollari in grandissimi edifici, per fare strada, e predicando che Gesù verrà presto. E missionari che conosco, sul campo, senza scarpe ai piedi. Amen. Facendo un'offerta, alcuni missionari in più; ed un vecchio fratello senza niente ai piedi se non un paio di sandali, era tutto ciò che aveva, li prese e li pose là come offerta per altri missionari. Oh, my! Dove siete identificati?

¹⁵⁶ Pentecostali! Non starò là troppo a lungo, ma sapete cosa intendo. Oh, my! Venduti! Venduto cosa? Venduto i nostri diritti di primogenitura per la popolarità. Volevamo essere come i metodisti. Volevate essere come i battisti e i presbiteriani. Ecco il genere di edifici che avete. Costruite un seminario, e come un'incubatrice, e vi fa schiudere alcuni predicatori che vi faranno fare ciò che volete, e vi chiamate ancora "pentecoste". Quella è una menzogna. Giusto! Ricordate, ricordate, quella è proprio la cosa che fece sviare Giuda per diventare popolare tra il resto dei ministri, vendette Lui per trenta pezzi d'argento.

¹⁵⁷ Egli, cosa lo fece sviare? Egli effettivamente dubitò delle affermazioni di Cristo di essere la Parola. Poteva vedere quell'Uomo, mangiare con Lui, pescare là fuori con Lui, ed ogni altra cosa; ed essendo Lui la Parola, egli non poteva crederci. Non poteva credere che Lui era Dio; ma Lo era. Il carattere di Giuda gli fece fare questo. Ha il tuo carattere fatto lo stesso? Ricordate, Giuda era molto religioso.

158 Sono andato in Africa, ed essi dissero: “Ebbene, Elvis Presley, abbiamo le sue canzoni anche qui, che canta”.

159 Pat Boone e loro, non si dovrebbe permettere loro di pronunciare il Nome. Sporczia e fango! È ipocrita. “Colui che nomina il Nome di Cristo, che si separi dal peccato”. Vedete? Ma eccovi. Vedete dove siamo arrivati? Il peccato è così insidioso, entra con astuzia, al punto che non sapete che c'è finché vi ha già avvolti attorno a ciò, vedete, e poi vi ha nelle sue grinfie. Vedete quale fu l'identificazione finale di Giuda?

160 E, fratello mio, perché la chiesa in cui vai è più grande della prossima dopo l'angolo, eppure loro predicano la Verità, e tu non lo fai, vedi dove questo ti porta? È quello spirito di Giuda. E sapete la sua ultima identificazione? Pendeva da un sicomoro.

161 Oppure vi trovate identificati con i veri discepoli di Cristo? Ora chiuderemo, di sicuro ora. Fedeli a Lui e alla Sua Parola, nonostante tutto il criticismo! Potete identificarvi con Pietro nel Giorno di Pentecoste?

162 Quando tutti lo videro, dissero: “Guardate questo mucchio di gente pazza. Sono tutti ubriachi”.

163 Pietro si alzò e disse: “Voi uomini di Gerusalemme, e voi che vivete in Giudea, sappiate questo, e ascoltate le mie parole. Questi non sono ubriachi come supponete; è la terza ora del giorno. Ma questo è ciò, la Scrittura, che fu detta dal profeta Gioele”. Cos'era? La Parola di Dio resa manifesta. Disse: “Ravvedetevi, ognuno di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. La promessa è per voi, e per i vostri figli, e coloro che sono lontani”. Quanti? “Quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà”. Non li ha mai chiamati tutti, sapete. Ma loro, quei chiamati, sanno cosa fare. Bene. Bene.

164 Oppure, con Paolo, o quando eravate con Paolo quando Demas il—il—l'amante della popolarità lo abbandonò, per le cose del mondo, il suo assistente; se aveste visto tutta la gente ridere di Paolo, aver sentito Paolo dire: “Portate un mantello”. Un uomo con un ministero come aveva lui, aveva solo un mantello.

165 Ebbene, Demas pensò: “Egli dovrebbe avere una grande scuola Biblica, e dappertutto tutto questo organizzato, e in qualche grande associazione. Ebbene, potrebbe guarire i malati. Era un profeta. Ebbene, dovrebbe avere ogni genere di denaro, milioni di eredità, ed ecco l'uomo ha solo un mantello”.

166 Disse: “Sta facendo freddo quaggiù. Digli di portare il mio mantello quando verrà”.

167 E Demas, vedendo questo, andò con il mondo, e lasciò questo povero caro fratello a combattere da solo. Avreste osato stare a vedere Gesù là fuori, al freddo, vederLo bisognoso, e allontanarvi da Lui?

168 Ricordate San Martino? Molti di voi fratelli lo ricordano, gli scritti di San Martino. Egli era a Toras, Francia, e non era un Cristiano. Sua madre era Cristiana. Era un cugino di—di Ireneo. E, allora, questo fu diverse centinaia di anni dopo la morte degli apostoli, quando stavano ancora cercando di tenere unita la Parola; e la chiesa cattolica stava portando fuori tutti sui dogmi, e loro non lo avrebbero sostenuto.

169 E San Martino, passando da una porta, dove... un freddo pomeriggio, e là giaceva un povero vecchio mendicante, infreddolito a morte. Nessuno gli dava un mantello. San Martino si tolse il suo stesso mantello, lo tagliò a metà e ci avvolse il mendicante, e andò avanti. Loro lo derisero. “Che sciocco soldato è quello. Sta anche infrangendo le regole del nostro esercito. Sta facendo tutto questo. Un uomo avvolto in mezzo mantello, per quel vagabondo”.

170 Quella notte mentre era sdraiato a letto, fu svegliato da un rumore. E quando alzò lo sguardo, c'era Gesù avvolto in quel pezzo di mantello. Sapeva che quel che aveva fatto a quel mendicante, l'aveva fatto a Cristo. Quella fu la sua conversione.

171 Prenderesti posizione per vedere il Vangelo soffrire oggi? O andresti con la folla amante della popolarità, come fece Demas? Prenderai posizione per Lui, vivere o morire? Come fece Pietro, “Sono pronto ad andare in prigione, o qualunque cosa, con Te”. Sì.

172 Quando la disputa sorge nella chiesa, se le donne dovrebbero tagliarsi i capelli, o cosa dovrebbero fare, come fecero in Corinzi, quale parte prenderai allora? Cosa farà allora la tua condizione odierna? Pensaci, sorella. Quando, Paolo disse: “Non consento ad una donna di insegnare né di prendere alcuna autorità, ma stia in obbedienza”.

173 Gli scrissero e gli dissero, dissero: “Ebbene, la chiesa di qui, ce l'ha detto lo Spirito Santo”.

174 Egli disse: “Cosa? È uscita da voi la Parola di Dio? Ed Essa è venuta solo a me. Se qualche uomo pensa di essere un profeta, sappia che quello che dico sono i comandamenti di Dio”. Disse, in Galati 1:8: “Se un angelo viene dal Cielo e dice qualche altra cosa, sia anatema”.

175 Quale parte avreste preso in quella disputa se fosse nella vostra chiesa? Huh? Trovate la vostra attuale condizione ora. Sto solo cercando di chiedervi dove vi trovate. Oh, fratello, sbrighiamoci. Paolo scese da una grande posizione, ricordate. Dite: “Ma, fratello, io—io sono un uomo del distretto. Io sono un—io sono un...” Non mi importa cosa siete. Vi sto chiedendo della vostra posizione attuale, il vostro attuale carattere. Cosa, cosa sta facendo per voi? Dove sarete identificati?

176 Paolo, ricordate, venne da una grande istruzione sotto Gamaliele. Gamaliele era il suo grande insegnante, ed era qualcosa di grande, sarebbe stato un grand'uomo. Ma si abbassò, per far sì che la Parola di Dio potesse crescere continuamente, e diede la sua vita per ciò.

177 Mosè venne da un trono, dall'essere faraone, per portare la Parola di Dio attraverso il deserto.

178 Gesù venne dal Cielo, per darti Vita. Con quale folla siete identificati? Oh, per fare in modo che rifletta Se Stesso, come una Luce lampeggiante! Per cosa Egli lo avrebbe fatto?

179 Ora, giusto, sedete calmi ancora un minuto, alcuni minuti ancora, se volete che si preghi per voi. So di trattenervi a lungo. Sono proprio ora venti minuti alle cinque. Ce ne saremo andati per le cinque, se piace al Signore. Ascoltate. Con quale folla sareste identificati? Voglio chiedervi qualcosa.

180 Gesù venne per poter accendere la Luce. La luce del flash fa una foto. Vedete, affinché Egli potesse, voi poteste riflettervi, o Egli potesse essere riflesso in voi; quando viene scattata la vostra foto, assomiglierà alla Sua; quando la gente vi guarda, vedono la Parola di Dio ancora vivente. Ecco per cosa Egli venne, per portare quella macchina fotografica, per il Suo Sangue che santifica, per portare la Parola vicino a voi. Per questo motivo Egli disse, Giovanni 14:12: "Le opere che faccio Io le farete anche voi". "E se qualcuno Mi segue, rinneghi il suo credo, rinneghi se stesso, rinneghi il mondo, prenda la sua croce e Mi segua".

181 O siete trovati identificati in qualche Scrittura dove i—in qualche Scrittura dove i . . . coloro che non rimasero? Dove siete identificati, comunque? La macchina fotografica ha già fatto il flash. Siete identificati da qualche parte. Siete seduti qui questo pomeriggio, ognuno di noi, ora ascoltate, siete identificati da qualche parte. La macchina fotografica ha fatto il flash. Sapete cosa siete. Vi ha scattato la foto da qualche parte. Ora dove vi trovate? Siete voi il giudice.

182 Dio ci aiuti ad essere così identificati, in Lui, che rifletteremo la Sua Vita nella nostra. Ascoltate, l'orafo era solito prendere e battere l'oro, e continuava a batterlo e battere, e lo girava e lo batteva, finché vedeva in esso il suo riflesso. Allora era oro puro; tutta la melma era battuta via. Possa lo Spirito Santo, oggi, e in questa riunione, nelle ore a venire, possa Egli prendere questa Parola e batterLa, nel nostro cuore, finché tutti i dubbi, tutti i credi, tutte le cose contrarie a Dio, saranno andate via, che noi possiamo, (ascoltate ora) che noi, la Chiesa, possiamo riflettere la Sua resurrezione.

183 Ascoltate questa storiella, e poi preparate i vostri biglietti di preghiera.

184 A Carlsbad, Nuovo Messico, molti di voi hanno sentito della grande caverna laggiù, vedete, giù sotto terra. Si scende circa un miglio, su una—su una cosa. Scende direttamente giù fino in fondo, un miglio sotto terra. È così buio, al punto che potete mettere la mano così, non potreste vedere niente, è proprio così buio. E una piccola famiglia scese giù una volta, e—e il ragazzino camminava con la guida, la guida andò là, e tutto ad un tratto, e spense la luce, e la ragazzina iniziò a gridare. Aveva paura.

185 Questo è circa come la piccola Sposa ora, che deve prendere la Sua posizione. Sembra oscuro. Il Concilio delle Chiese vi getterà in quella cosa, o dovrete prendere una posizione e uscirne. Dovete riflettere il vostro carattere. Cosa farà Lei in quel tempo?

186 Cosa accadrà quando non potrete comprare né vendere, quando avranno un'unione di chiesa? Ora dite: “Quando accadrà quello?” No, no, il flash ha già scattato la foto allora. Il vostro carattere ve l’ha già detto. Siete già in esso. Vedete? Sapete cosa ha detto la Bibbia di ciò. “Sarebbero venuti, dicendo: ‘Sì, Signore, ora veniamo’, ma è troppo tardi, la porta è chiusa”. Vedete?

Cosa accadrà alla piccola Sposa?

187 Penso a ciò, in questa piccola storia. Sapete, quando quella ragazzina stava gridando, saltando su e giù, isterica, come spaventata a morte, quando vide cosa accadde. E in quell’oscurità di mezzanotte, lei fu d’un tratto tagliata fuori. Il ragazzino disse, gridò, con tutta la sua voce, disse: “Non temere, sorellina, c’è un uomo qui che può accendere le luci”.

188 Non temere, sorellina, c’è un Uomo qui il Quale può accendere la Luce, vedete, il Quale può far compiere alla Parola di Dio quello che Essa deve fare. Quell’Uomo è Gesù Cristo. Lasciate che il vostro carattere si rifletta con il Suo.

Preghiamo.

189 Non temere, Sorellina, c’è un Uomo qui che può accendere le Luci. Dovunque siate, dovunque abbiate visto il vostro posto questo pomeriggio, lo lascerò a voi. Il vostro carattere attuale vi farà vedere voi stessi da qualche parte lungo la linea. Il che, avremmo potuto continuare ore e ore su ciò. Qual è il vostro carattere attuale? Preghiamo ora, e pregate anche voi. Ora ricordate, potrei non vedervi più, potreste non vedermi più, finché ci incontreremo là. Ora nella vostra condizione attuale; non mi importa chi siete. Nella vostra condizione attuale, metto dentro anche me stesso, cosa riflette il mio carattere questo pomeriggio? Dove sono identificato?

190 Padre Celeste, investiga i nostri cuori, in questo minuto. Servirà solo un momento, un cambiamento. Che la mente di Cristo venga in noi. La Bibbia disse: “Che la mente che era

in Cristo sia in voi”. Quello cambia il nostro carattere. Ed in questo sermone protratto, se dovessi definirlo così, questo pomeriggio, proprio la mia umile maniera di mostrare alla gente ciò che credo, che Tu vorresti farci sapere. Dio, lascia che la mente che era in Cristo sia in me. E se da qualche parte ho fallito di sottolineare la Tua Parola con un “amen”, e poi seguirla accuratamente, allora, Signore, cambiami, rimodellami. Sono il Tuo servitore; voglio esserlo, Signore. Aiutami Tu. Aiuta ognuno qui, Signore.

¹⁹¹ Ed ora li rimetto a Te. Se ci sono quelli qui, Signore, che erano nel Tuo pensiero prima della fondazione del mondo, certamente questo li sta risvegliando. Confido che ognuno di loro lo fosse. E Là, Padre, sapremo quando Tu verrai e il grande Libro sarà aperto, allora capiremo. E se ci sono alcuni che si sono allontanati, usciti dal Cammino, prego, Dio, che oggi Tu li riporti indietro, riporti indietro al Cammino della giustizia e della Vita. Siamo nelle Tue mani, Signore, fai con noi come ritieni opportuno. Ti rendo questo uditorio, quali trofei della riunione, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

¹⁹² Ora non abbiamo tempo per una chiamata all’altare, ma voglio che la chiamata all’altare sia nel vostro cuore. Dove siete identificati, nella vostra attuale condizione?

¹⁹³ Ora dopo aver predicato così, chiederò allo Spirito Santo, se Egli vorrà, di aiutarmi solo per un minuto ora, finché possa ricevere l’unzione per pregare per i malati. Queste cose che ho dette, rendile vere, Dio. Le quali sono vere.

¹⁹⁴ Ora se ognuno starà al proprio posto e sarete proprio riverenti solo un momento, per favore, così, vedete, e contattate Lui. Siete proprio su qualcosa *qui*, e qualcosa si muove, vi getta fuori. È una cosa molto difficile. Sembra che, se quella donna lassù a— a Sychar . . . Fu fatto una volta. Gesù non lo ripeté molte volte.

¹⁹⁵ Ma la gente americana deve essere intrattenuta, sapete, ciò è—ciò è proprio la nostra natura. Noi proprio . . . Staremo piuttosto a casa a guardare la televisione, più intrattenimento che in chiesa. Vedete? Ciò è, vedete, ciò è intrattenimento. Ecco cosa vogliamo. È entrato nella chiesa. Dio non vi intrattiene. Egli ti porta solo la Sua Parola. Vedete?

¹⁹⁶ Egli disse ciò a quella donna, e dovettero credere alla parola di quella prostituta per ciò. Ma l’intera città era pronta, vedete, erano nei pensieri di Dio prima della fondazione del mondo.

¹⁹⁷ Ora possa Dio ripeterlo ancora oggi pomeriggio, è la mia umile preghiera. Nel lasciarvi, possa Egli lasciare questo con voi. Pregate.

¹⁹⁸ Quanti là fuori . . . Non vedo una persona che conosca. Tutti quelli che sono in questa folla, e io non . . . forse, probabilmente i biglietti di preghiera sono dappertutto. Ma voi seduti là fuori,

che siete malati o avete un bisogno, o qualcosa, e sapete che io non so niente di voi, alzate le mani, proprio ovunque siate. Vedete? Sono proprio tutti.

199 Possa il Signore aiutarci in questo. Ora nessuno si muova. Non fatelo, per piacere, nessuno si muova. Questa è una—una grande cosa.

200 Ora, non serve che io dica, cerchi di spiegarlo, non c'è modo di farlo. Ora, la Bibbia disse, che è la Parola, che: “Egli è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”. È giusto questo?

201 Ora qualche volta la fede vi è sconosciuta; l'avete, e non lo sapete. Se cercate di spingervi in qualcosa, e lo mancate, ci passate sopra. È così umile e semplice, vedete. “Ed Egli è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”. Allora, se Lo toccate, Egli agirebbe come ha fatto prima. È giusto questo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora osservate.

202 Vedete questa donna seduta proprio quaggiù? Non conosco la piccola anima. Lei è solo seduta là, ma in qualche modo lei è in contatto con Dio. Perché, nella dimensione nella quale sto guardando ora, vedo la donna, e lei è cosciente che qualcosa sta accadendo. Lei sta pregando per i suoi figli che non sono qui. È così. Non la conosco. Non ho mai visto la donna, ma lei era profondamente preoccupata per qualche bambino.

203 Credi che io sia Suo servitore? Credi che, che Gesù Cristo è qui, lo Spirito Santo il Quale... Vedete, se possiamo toglierci di mezzo! Vedete? Ora per guarirti, io non posso. Vedete? Oppure, per darti il tuo desiderio, io non posso. Vedete, quello deve venire tramite Dio, a meno che Egli mi dica di dirti qualcosa. Ora, ma se Egli può rivelarmi qual è il problema con quel bambino, o qualsiasi cosa sia, tu—tu crederai che sono Suo servitore? Lo farai.

204 Ora l'intero uditorio, se volete, la signora è seduta proprio qui. Ti alzeresti? Ora, la Bibbia è posta qui davanti a me, io non conosco la donna. Non l'ho mai vista. Ora, qui, dunque si torna indietro a Sychar ora.

205 Per favore, ognuno sia riverente. Vedete? Quando vedete qualcosa... Vedete, è uno spirito, si muove, mi ha di nuovo confuso.

206 Sì, la signora ha tre bambini per cui prega, e tutti e tre sono adombrati. Cioè, non sono Cristiani. Non sono salvati. È così. Una di loro è una ragazza, ed ha una piaga sulla gamba, in alto. È così, non è vero? Uno, ha qualcosa che non va con gli occhi, uno dei ragazzi. Un altro ha un problema cardiaco, ed è un alcolizzato. È vero. È questo il tuo desiderio? È questo

che vuoi da Dio? [La sorella dice: “Amen”.—Ed.] Allora io chiedo, nel Nome di Gesù, che Egli ti dia il tuo desiderio. Hai bisogno—bisogno di qualcosa, qualcos’altro?

207 Ecco qui una signora, proprio come ho detto, ciò la disturbava. Lei siede proprio là dietro. Soffre di artrite. Il suo nome è signorina Thomason; lei non saprà... Sì. Io ti sono estraneo. Non ti ho mai vista in vita mia, ma è chi tu sei. Credi che io sia Suo servitore, signora? Credi che ciò che ho detto è vero, e viene da Dio? Tu soffri di artrite.

208 C’è tuo marito seduto vicino a te. Anche lui soffre. Ha qualcosa che non va con le sue—sue vene, si chiama “indurimento delle arterie”. È così. Ha anche qualcosa che non va con i suoi piedi. È così. E, poi, stai cercando di smettere di bere. Lo vuoi fare. Sei un alcolizzato, ma stai cercando di smettere di bere. Credi che io sia Suo servitore? Mi accetterai come servitore di Dio? Allora io ti libero da ciò, nel Nome di Gesù Cristo. Credi, signore? Dai il tuo cuore a Cristo, vedi i ministri riguardo al battesimo, e la cosa con te è finita. Credi solamente.

209 Credi? “Se puoi credere!” Hai qualcosa che non va con il tuo fianco, non è vero, cara? Se crederai con tutto il cuore, Dio lo guarirà.

210 Seduto là, vicino, hai il diabete. Credi che Dio guarirà il diabete per te, e ti sanerà?

211 Problema al cuore; credi che Dio guarirà il problema al cuore? Molto bene, signore.

212 Ancora, il vicino, problema al cuore. Credi che Dio guarirà il problema al cuore, vicino? È giusto. Credi che Egli lo farà? Uh-huh.

213 Questa signora grande seduta qui. Pochi minuti fa, quando stavo predicando, arrivando all’identificare se stessi, lei mi ha guardato fisso. Sei stata guarita allora. Avevi un problema ai reni. Se è giusto, alzati in piedi. Vedete? Ebbene, tu come... Non ti venne una strana sensazione quando ho detto riguardo all’identificarsi? E hai avuto una sensazione molto strana, mi hai guardato fisso. Ecco quando avvenne. Vai a casa ora, stai bene. Credete solo a Dio, ecco tutto.

Vedete, la Parola è resa manifesta.

214 Hai ripreso fiato, signore. Credi che Dio possa guarirti da quel problema al cuore, sanarti? L’uomo con i capelli grigi, individuo di bell’aspetto seduto là, credi che Dio guarirà il problema al cuore? Lo credi. Tua moglie siede là ora. Credi che posso dirti cosa non va in tua moglie, tramite l’aiuto di Dio? Credi che Dio può dirmi cosa non va in lei? È anemia, una condizione sanguigna. È giusto. Credi che Dio vi sanerà entrambi ora? Lo credi? Lo accetti?

215 Ora la signora seduta vicino a lei. Vedete quello che scende laggiù? Quella signora ha qualcosa che non va con la schiena. Credi che Dio guarirà il mal di schiena, e ti sanerà?

216 L'uomo seduto vicino a te ha l'artrite. Credi che Dio ti guarirà dall'artrite, signore? Lo accetti? Lo fai? Hai alzato la mano. Bene.

217 Che ne è riguardo alla piccola signora seduta là che mi guarda, proprio vicino a te? Sì, sta pregando per sua madre. La mamma all'ospedale, con un'infezione. È giusto.

218 Metti la tua mano, proprio vicino a lei, sorella. Non era la madre per cui tu stavi pregando. *Questa* signora sta pregando per sua madre all'ospedale. E, ma, tu, tuo padre, ha il cancro, e stai pregando per lui. È giusto. Vedete?

219 La signora dopo ha un problema ai polmoni. Credi che Dio guarirà il problema ai polmoni?

220 Ora, vedete, mi ha portato al punto che sono proprio quasi accecato, vedo circa venti o trenta persone da una parte all'altra.

221 Cosa, dove siete identificati ora? Siete identificati nel dire: "Sono un credente. Credo a Dio. Oppure, credo che questo è Lui"? Vi identi- . . . Oppure, siate—siate identificati con quella Parola, dite: "Dio Lo ha promesso. Cosa Gesù fece là, Egli lo fa ancora oggi. Ed io credo che stiamo vivendo nei giorni di Sodoma, e appena prima della distruzione del mondo. E Gesù promise che Si sarebbe manifestato ancora come Egli fece a Sodoma, come Egli faceva là, e come Egli sta facendo ora". Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

222 Allora, tutti voi che avete biglietti di preghiera, in *questa* fila qui, questa sezione qui, mettetevi in piedi contro il muro, in *quella* direzione. Uscite dal vostro posto, mettetevi in piedi contro il muro, tutti da *questa* parte.

223 Ora che quelli che sono in *questa* sezione che hanno biglietti di preghiera, la sezione in mezzo, si alzino in questa corsia, alzatevi in *questa* direzione. Non, non spostatevi ora, vedete, state proprio nella corsia. Vedete, andate proprio . . .

224 Ora aspettate. Voglio che questa, questa folla da *questa* parte, stia in piedi in *questa* direzione, guardate, giratevi in questa direzione. Voglio che *questa* folla vada attorno in *questa* direzione; ritorni attraverso la corsia, ritorni in *quella* direzione, fate il giro e unitevi *qui*.

225 Ora tutti quelli che sono in quest'altra sezione, che hanno biglietti di preghiera, alzatevi in *questa* corsia, in questa direzione. È giusto. Uscite *qui*, e tornate verso il fondo, e unitevi dietro a queste.

226 Ora vedrete o un fallimento completo oppure vedrete la Gloria di Dio. Ora dove siete identificati oggi, con il credente, o dovete essere intrattenuti, o crederete Dio? Alcuni nel tempo

della Bibbia, perfino l'ombra di San Pietro, un pescatore che non sapeva firmare il suo nome, l'ombra di quell'uomo, che mostrò lo stesso segno che avete visto qui oggi, passò sulla gente e furono guariti. Quanti sanno che è vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

227 Ora, fratelli, non siete lasciati fuori. Mentre questi qui, in questo modo, vedete, essa si formerà. E voi state qui in piedi. [Il Fratello Branham si gira e parla ai ministri. Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

228 Se c'è un pastore qui che crede nel pregare per i malati, non voglio lasciare voi gente pensare, (io qui come un evangelista e—e con un dono di discernimento, e così via, e l'ora profetica in cui viviamo), farvi pensare che il vostro pastore non è proprio tanto quanto ogni altro. Egli è un servitore di Cristo, con la stessa autorità che ho io o chiunque altro ha. La nostra autorità è Gesù Cristo. E li farò scendere qui e pregare con me mentre preghiamo.

229 Ora, ogni pastore qui che crede nella guarigione Divina e vuole stare qui con noi, verreste e fareste, prendereste la vostra posizione con me qui mentre prego per i malati, chiunque di voi pastori che voglia venire. Questo gruppo di pastori, pastori che sponsorizzano, ho chiesto a loro là; dissi: "Non fa differenza che pastore è, a quale chiesa appartiene". Se siete presbiteriani, luterani, o un prete cattolico, venite qui e state con noi se credete il Messaggio di Cristo, che credete nella guarigione Divina. Venite qui e imponete le mani su di loro. Certamente non vorreste—non vorreste separare, quale servitore di Cristo, non vi separereste dai vostri...dagli esseri umani, non importa se appartengono alla vostra—vostra—vostra canonica oppure no, o alla vostra parrocchia. Non vi separereste da loro. Crederete. Ora siete i benvenuti a venire qui ed aiutare insieme a me, imponendo le mani su queste persone malate, che possano essere sanate.

230 Bene, penso che le file siano pronte ad iniziare. Voglio che gli uscieri siano ai loro posti, così da poter aiutare le persone.

231 Ora, così da non...ognuno comprenderà, ora ascoltate attentamente. Potete sentire? Dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ditelo ancora. ["Amen"]. Guardate, vi darò. . .

232 Ora, non posso prendere ogni persona, stare là e pregare per loro, ed avere discernimento. Ne farei ancora cinque o sei, e mi dovrebbero portare fuori dall'edificio. Lo sapete.

233 Gesù, una donna Lo toccò, ed Egli si girò e le disse qual era il suo problema, e tutto al riguardo. Ed Egli disse: "Una *Virtù* è uscita da Me", *forza*; una persona. E quello era Dio, manifestato in carne.

234 Questo è solo un piccolo dono, vedete, per manifestare Lui, un dono promesso per il giorno. Nota, amico.

235 Pietro, una volta, fu chiamato sulla scena dove c'era una donna morta, dal nome di Tabita. Tutti voi che lo ricordate, dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ed egli andò e si inginocchiò, e pregò. Dopo. . . Ascoltate ora, voi gente nella fila di preghiera. Dopo che aveva pregato, andò là e impose le mani su Tabita, e lei tornò in vita. È giusto? ["Amen".]

236 Ora, fratelli, voglio che voi e questa congregazione vi uniate a me. Guardate qui, stanno qui, circa cinquecento persone, o forse più, stanno qui, questo pomeriggio, perché si preghi per loro. Ora preghiamo una preghiera di fede, ognuno di noi. E poi quando la gente passa, quando imponete le mani su di loro, imponetele là, con fede, che avverrà. Io crederò. Io, io, con tutto il mio cuore, io crederò.

237 Nostro Padre Celeste, ora la grande marcia inizierà fino a qui. Centinaia di persone passeranno attraverso, e sotto le mani di questi ministri. Lasciali rendersi conto, Signore, che stanno passando proprio sotto la Croce. Stanno passando sotto il. . . dove il Sangue fu versato per fare questo, ciò che facciamo, per essere reale. Perché, Colui che fu appeso alla Croce, disse: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se imporranno le mani sugli infermi, riceveranno guarigione". E lascia che la gente lo accetti.

238 Tu hai promesso che avresti salvato chiunque "vorrà". Non puoi salvare il mondo, perché chiunque "vorrà" non Ti crederà. Andasti in una città, molte opere potenti non hai potuto fare, per l'incredulità.

239 Neppure sarai in grado di aiutare una persona che passa attraverso la fila, se non sono disposti, dal profondo del loro cuore, ad indentificarsi con i credenti e la Parola di Dio, che la cosa è finita. Possa venire questa grande identificazione ora, che ognuna di queste persone che passa sotto le mani di questi ministri, possa lo Spirito Santo mettere nel loro cuore che essi hanno eseguito il comando di Dio, e possano uscire di qui gioendo, guariti, per amore del Regno di Dio. Ti obbediamo, Signore, in questo atto, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

240 Voglio qualcuno, Roy, vieni qui se vuoi, e canta *Sol Abbi Fe'*. Voglio che gli altri, con i capi chini, ed ognuno in preghiera.

241 Ora, queste sono madri, padri, e figli, piccoli, bambini malati, persone morenti di cancro. Se foste voi, vorreste qualcuno con sincerità. E vogliamo questo sinceramente.

242 Ora, chiniamo tutti i capi ora. Scenderò quaggiù tra i miei fratelli, per pregare per i malati. [Il Fratello Branham e i ministri impongono le mani sui malati e pregano per loro nella fila di preghiera. Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

²⁴³ Sapete, è stato un tempo meraviglioso in questa comunione. E ho notato qualcosa oggi pomeriggio; non so se voi l'avete fatto o meno. Il novanta per cento di quelle persone che sono state guarite, sono state guarite ancora prima di arrivare dove mi trovavo io. Stavano gridando e urlando, e dando lode a Dio prima di arrivare là.

Ora pregheremo per questi fazzoletti.

²⁴⁴ Signore Gesù, sappiamo che nella Bibbia dissero: “Presero dal corpo di San Paolo”. Non perché egli era Paolo, ma perché egli era il Tuo servitore, Signore. Egli era il Tuo ambasciatore, e sappiamo che dissero che, “Malattie e infermità si dipartivano”. Molte persone non hanno potuto partecipare alla riunione, ed hanno mandato un fazzoletto a rappresentarli. Dio, lascia che l'Angelo del Signore; Egli fu Colui Che guardò giù sul Mar Rosso e—e esso ebbe timore, ed Israele procedette verso la loro promessa. Concedilo, Signore, che questo sarà lo stesso. Possano questi fazzoletti, posti sui malati, guarire i malati. Per amore del Regno di Dio, nel Nome di Gesù, lo chiedo. Amen.

²⁴⁵ Ora voglio dire solo una parola o due, a voi, perché vi apprezzo veramente. Apprezzo questi bravi ministri, in tutte le cose; ci hanno messo il loro tempo per aiutare, e ogni cosa. E forse potreste aver pensato, fratelli, che mentre avveniva il discernimento, e così via, quaggiù, che io non sapessi per cosa stavate pregando, ma il Signore Gesù me lo ha ricordato. Io so cosa. . .

²⁴⁶ Non preoccuparti della tua mamma. Lei starà bene.

²⁴⁷ E tu seduta là, con quella sinusite e il problema femminile. Lo so, tutto il tempo. Ti passerà. Non preoccuparti.

²⁴⁸ Vedete, Esso era dietro di noi, tanto quanto Egli era davanti, ed Egli sa tutto a riguardo. Vedete? Ora, siete passati attraverso la fila di preghiera, e lo stesso Dio che mi unirebbe prima del servizio, eccoLo fare la stessa cosa. Vedete? È. . .Ed Egli è lo stesso ieri, oggi, ed in eterno.

²⁴⁹ Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Oh, non è Egli meraviglioso? [“Amen”.] Non è questo qualcosa? Sì.

²⁵⁰ Ora quanti conoscono il cantico: “*Benedetto sia il legame che unisce i nostri cuori nell'amore Cristiano*”? Ci daresti l'accordo per quello, sorella? Io—io voglio cantarlo. Non so perché, ma cantiamolo solo. State molto riverenti davanti a Lui ora e cantate, cantiamolo insieme ora.

Benedetto sia il legame che unisce
I nostri cuori nell'amore Cristiano;
La comunione di menti affini
È come quella dall'Alto.

È una di quelle vecchie.


Quando noi ci separiamo, (Alziamo le mani.)
 Ci riempie di dolore;
 Ma saremo ancora uniti nel cuore,
 E nella speranza di incontrarci ancora.

²⁵¹ Non amate ciò? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]
 Finché ci incontreremo, ora, tutti insieme, “Finché ci
 incontreremo ancora”, tutti insieme ora.

Finché ci incontreremo! Finché ci
 incontreremo!

Finché ci incontreremo ai piedi di Gesù;
 Finché ci incontreremo! Finché ci
 incontreremo!

Dio sia con voi finché ci incontreremo ancora!

²⁵² Chiniamo i capi ora in preghiera. Chiederò al pastore qui,
 fratello, se salirà; e se hai qualcosa da dire, fratello, o qualsiasi
 cosa tu voglia dire, o congedare l'uditorio. Finché vi vedrò
 nuovamente, Dio sia con voi. Pregate per me. Lo amo. Amen. 

IDENTIFICAZIONE ITL64-0216

(Identification)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il pomeriggio di domenica 16 febbraio 1964 all'Auditorium Elliott di Tulare, California, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
 P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
 P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org